



Ampiamente positivo il primo semestre 2017 per LA BCC



“Il primo semestre 2017 si chiude per la nostra BCC con tutti gli indicatori in crescita, confermando la solidità della Banca, grazie ad un patrimonio aziendale che garantisce stabilità e possibilità di ulteriore sviluppo delle attività con i clienti e i Soci”. A riferirlo è il Direttore Generale Gianluca Ceroni, che mostra soddisfazione per i dati ottenuti: “La raccolta totale ha superato i 3,6 miliardi di Euro mentre gli impieghi si attestano ad 1 miliardo 838 milioni di Euro. Preme evidenziare come la BCC abbia contribuito al sostegno dell’economia reale concedendo 2.296 mutui, di cui 607 sono stati erogati per l’acquisto della prima casa. Inoltre nei primi 6 mesi la nostra BCC ha registrato l’ingresso di circa 3.000 nuovi clienti e di oltre 500 nuovi Soci. L’utile netto sfiora i 5 milioni di Euro, in deciso aumento rispetto alle performance degli ultimi esercizi, ottenuto nonostante una politica di prudente copertura delle sofferenze e del credito deteriorato, che ha portato i coverage ratio (rispettivamente 67% e 54,30%) a livelli nettamente superiori a quelli medi del sistema bancario”.

“Questi risultati sono di buon auspicio per l’operazione di fusione con la BCC di For-

lì che è partita lo scorso 1° luglio e che ha dato vita ad una delle più importanti realtà del credito cooperativo italiano con oltre 130.000 clienti, 27.271 Soci, 641 dipendenti e 67 Filiali”. Anche il Presidente Secondo Ricci mostra compiacimento per i dati semestrali e sottolinea inoltre “l’impegno della BCC verso il territorio con le erogazioni a favore delle iniziative sociali, assistenziali e culturali, grazie allo stanziamento, per l’anno in corso, di 1.350.000 Euro di cui 250.000 Euro destinati al territorio di Forlì”.

“Interessanti anche i risultati commerciali conseguiti nell’area forlivese nei primi 6 mesi dell’anno che hanno visto un incremento netto della raccolta gestita di 30 milioni di Euro, l’erogazione di 510 mutui di cui 153 destinati all’acquisto della prima casa e l’ingresso di 53 nuovi Soci”, riferisce Fausto Poggioli, già Direttore Generale della BCC di Forlì e ora Vice Direttore Vicario. “Tutto ciò a dimostrazione della fiducia di Soci e clienti nelle prospettive della nuova realtà che si è costituita e che rappresenta, oltre che un’importante cooperativa di credito, anche la banca locale con i migliori parametri nella città di Forlì”.



Il 7 ottobre 2017 festa a Forlì per presentare l’operatività de LA BCC

A PAGINA 2



La cooperazione di credito di Trezzano compie 100 anni. Le celebrazioni il 23 settembre 2017

A PAGINA 3

INIZIATIVE

LA BCC in festa a Forlì



INAUGURAZIONE DEL PUNTO INFORMATIVO SOCI E DIVERSE INIZIATIVE PER TUTTA LA CITTADINANZA

Sabato 7 ottobre 2017 è la data scelta dalla nostra Banca per dedicare una festa alla città di Forlì e presentare l'operatività della BCC ravennate, forlivese e imolese, nata dalla recente fusione con la Banca di Forlì. "Lo faremo con un gesto simbolico - afferma il Presidente Secondo Ricci -, l'inaugurazione del Punto Informativo Soci della filiale sede di Forlì, per testimoniare come il Socio sia al centro della nostra politica aziendale, ma anche con una serie di eventi dedicati alla cittadinanza ed al territorio perché la Banca si distingue per l'orientamento sociale e per la scelta di costruire nel tempo il bene comune. Invito quindi i Soci e i clienti della Banca, nonché la cittadinanza a condividere questo momento di festa, che spero possa diventare un appuntamento ricorrente con la città di Forlì".

In programma una serie di iniziative dedicate alla cultura, alla salute ed ai bambini e gratuitamente aperte alla cittadinanza. A partire dalle ore 15.00 sarà possibile visitare presso i locali della sede di Forlì in Corso della Repubblica 2/4 la collezione di opere d'arte di proprietà della Banca, esposte in

una mostra curata da Giuseppe Fiumana. I visitatori saranno condotti attraverso un percorso guidato a scoprire le opere di maestri di fama nazionale ed internazionale (tra cui Crippa, Gentilini e Sughi) ed una esposizione di opere di pittori forlivesi del '900 e contemporanei.

Piazza Saffi sarà allestita dalle ore 16.00 alle ore 19.00 con una serie di animazioni gratuite dedicate ai bambini: pompieropoli, laboratori e giochi creativi faranno da cornice allo spettacolo di marionette "Storie appese a un filo" a cura di All'Incirco.

Presso la Sala BCC Città & Cultura di Via Bruni è previsto un ciclo di conferenze: alle ore 15.30 si parlerà di prevenzione attraverso l'alimentazione con il Dott. Nicola Castaldini, Direttore Sanitario del Primus Medical Center di Forlì; a seguire, alle ore 17.00 un seminario dal titolo "Banca e pagamenti online: evoluzione nei sistemi di sicurezza" a cura di Emanuele Tarroni, Responsabile Servizio Sistemi di pagamento e logistica della nostra banca.

Alle ore 18.00, alla presenza delle autorità cittadine e del Presidente nazionale di Confcooperative Maurizio Gardini, il Presidente Ricci porterà il suo saluto e presenterà i principali progetti della Banca a favore delle realtà locali.

La cittadinanza è invitata a partecipare. E' possibile scaricare il programma della festa dal sito della Banca www.labcc.it.

Le manifestazioni sociali del mese di settembre

Mercoledì 6 settembre - Ore 20:00

Cena sociale FILIALE BAGNACAVALLO

Mercoledì 6 settembre - Ore 21:00

Emilia Romagna Festival - Turkish National Youth Philharmonic - Cortile della Rocca Sforzesca Imola

Mercoledì 13 settembre - Ore 20:00

Cena sociale FILIALI DI CONSELICE E MASSA LOMBARDA

Venerdì 15 settembre - Ore 20:00

Cena sociale FIL. RAVENNA CITTA'

Sabato 16 settembre - Ore 12:30

Pranzo sociale FILIALI DI FAENZA

Mercoledì 20 settembre - Ore 20:00

Cena sociale FILIALI DI ALFONSINE E FUSIGNANO

Venerdì 22 settembre - Ore 20:00

Cena sociale FILIALI DI FAENZA

Domenica 24 settembre - Ore 12:30

Pranzo sociale FILIALI DI RUSSI, GODO E SAN PANCRAZIO

A Faenza torna "Porte aperte"

IL 24 SETTEMBRE 2017 VISITE GUIDATE ALL'INTERNO DEI PALAZZI DELLA SEDE DI FAENZA IN OCCASIONE DELLE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

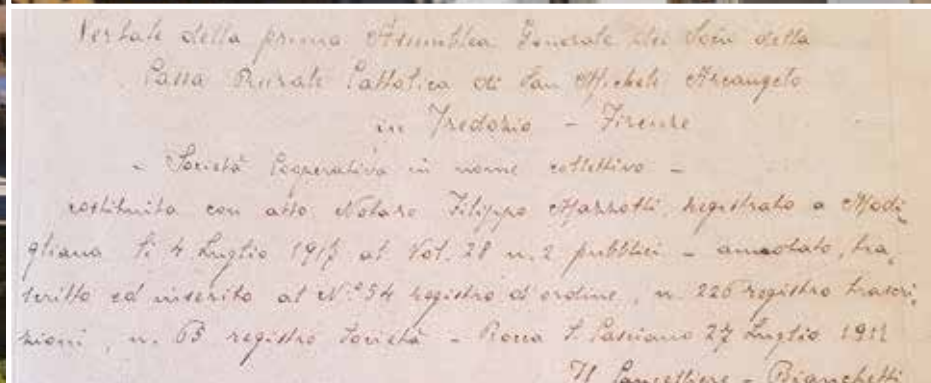
Con la ristrutturazione dei Palazzi Belisardi, Betti e Todeschini - che sono oggi sede centrale della Banca - e con l'apertura della Sala BCC Città & Cultura di Faenza, la BCC si è resa protagonista della conservazione di aspetti significativi della memoria storica della città di Faenza e si è impegnata nel recupero e nella riqualificazione del

patrimonio culturale locale e di opere artistiche. In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, domenica 24 settembre 2017, questi luoghi saranno aperti al pubblico per una visita guidata gratuita a cura della Pro Loco di Faenza.

Oltre ad un percorso nei palazzi storici della sede il pubblico potrà visitare la mostra "Il Gruzzolo di Faenza", ovvero una raccolta di monete risalente al 1796, casualmente ritrovate da un nostro Socio, e la Sala BCC Città & Cultura, dedicata alla formazione e alla cultura, che ospita una mostra d'arte contemporanea di opere del Museo Internazionale delle Ceramiche ed una biblioteca di storia locale e di economia della cooperazione, collocata nei suggestivi sotterranei dei locali riqualificati. Le visite si svolgeranno domenica 24 settembre dalle ore 15.00 alle ore 18.00 (ogni 45 minuti). Per info: Contact Center 0546/690390 (dal lunedì al venerdì 8.20/13.20 - 14.30/16.30) soci@inbanca.bcc.it www.labcc.it



INIZIATIVE



Tredozio celebra 100 anni di cooperazione di credito

CELEBRAZIONI IN PROGRAMMA PER SABATO 23 SETTEMBRE 2017 PRESSO LA PARROCCHIA DI SAN MICHELE

Con una festa il prossimo 23 settembre, si celebrerà il centenario della fondazione dell'allora Cassa Rurale Cattolica di San Michele in Tredozio. Alle 19.00 sarà celebrata la Santa Messa presso la Parrocchia di San Michele; alle 19.45 il saluto delle autorità cittadine e dei rappresentanti della Banca; a seguire il buffet presso il circolo parrocchiale ed infine alle 21.00 il concerto gospel nella suggestiva cornice della chiesa. I Soci e clienti della Banca sono invitati a partecipare a questa festa per ricordare le origini della nostra Banca, che nasce dall'esperienza di 13 piccole Casse Rurali come quella di Tredozio, la storia e le persone che hanno segnato la crescita e lo sviluppo di queste realtà. Accanto all'evento per la cittadinanza la Banca, per ricordare la ricorrenza, ha voluto dimostrare la vicinanza alla comunità tredoziese con una donazione a favore dell'istituto comprensivo per il rinnovo dell'arredamento del plesso scolastico di Tredozio e un'altra a favore della casa di riposo per gli anziani.

LA STORIA DELLA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREDOZIO

Cento anni fa, il 1° luglio 1917, veniva costituita da un gruppo di tredoziesi affiancati dal Parroco Don Andrea Casini, la Cassa Rurale Cattolica di San Michele in Tredozio. Scopo della Cassa, era quello di raccogliere i risparmi dei Soci e di altri risparmiatori per redistribuirli a vantaggio di agricoltori, artigiani, piccoli e medi operatori economici e di tutti gli operai bisognosi.

Come primo Presidente della neonata realtà venne nominato Nicola Bonaccorsi, proprietario di diversi terreni, e la prima Assemblea dei Soci si tenne nella canonica di San Michele l'11 settembre 1917. Negli anni successivi, la Cassa, tenendo fede ai propri principi ispiratori, iniziò ad erogare alle realtà del territorio i primi aiuti e sussidi. Le riunioni assembleari terminavano sempre con la recita di una preghiera e con l'esortazione ai Soci, se volevano essere degni di appartenere ad una società come la Cassa Rurale, di osservare i propri doveri di cattolici e di praticare, come da Statuto, la religione cattolica.

Al primo Presidente successe Carlo Campadelli, che mantenne la carica dal 1921 al 1958: nel 1961, alla commemorazione a seguito della sua morte, venne ricordato come uomo integerrimo, ammini-

stratore saggio, coscienzioso e benevolo. Gli successe Cesare Valgimigli e, in seguito, Aldo Biserni, sotto la cui presidenza, nel 1964, la Cassa Rurale di Tredozio decise di aprire uno sportello in centro e di assumere un impiegato.

Alla fine degli anni '60, a seguito dell'incremento delle operazioni, si rese necessario ampliare l'ufficio in una sede più appropriata.

Sempre in quegli anni, iniziarono le trattative per una fusione con la Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza, per potere rispondere meglio alle esigenze di Soci e clienti. La fusione fu perfezionata il 31 dicembre 1971, con data di apertura ufficiale il 24 gennaio 1972.

L'anno prima era stata portata a termine dalla Cassa Rurale di Faenza la fusione con la Cassa Rurale di Granarolo Faentino (fondata nel 1900), mentre nel 1972 fu la volta della Cassa Rurale di Cotignola (fondata nel 1901).

Pierluigi Ravagli, Presidente della

Banca dal 1969, nel discorso che tenne il 12 dicembre 1971 per l'inaugurazione della nuova sede della Cassa Rurale, sottolineava la opportunità di "continuare la nostra opera di cooperazione con maggiori possibilità e prestigio assieme agli amici di Faenza". Ravagli proseguiva, quindi, ricordando che "con la fusione della nostra Cassa Rurale con la Rurale di Faenza non siamo venuti meno ai principi morali che l'avevano fatta nascere" constatando che i tempi erano cambiati e che anche l'attività della banca doveva rispondere a sempre maggiori e rinnovate esigenze degli operatori economici e commerciali oltre che delle famiglie.

La fusione fu una operazione lungimirante che si è riflessa da allora fino ad oggi, consentendo lo sviluppo nel territorio di Tredozio della Banca, che ora fa parte di una ancora più grande e solida realtà rappresentata dalla BCC ravennate, forlivese e imolese.

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE PREVEDE ALLE ORE 19.00 LA SANTA MESSA PRESSO LA PARROCCHIA DI SAN MICHELE, ALLE ORE 19.45 IL SALUTO DELLE AUTORITÀ CITTADINE E DEI RAPPRESENTANTI DELLA BANCA, A SEGUIRE IL BUFFET PRESSO IL CIRCOLO PARROCCHIALE E, INFINE, ALLE ORE 21.00 IL CONCERTO GOSPEL NELLA SUGGESTIVA CORNICE DELLA CHIESA

SOCI

Comitato forlivese in piena operatività



Già operativo il Comitato Locale di Forlì. Nominati dal Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2017, i membri del Comitato forlivese si sono riuniti per la prima volta lo scorso 19 luglio. A comporre il Comitato, oltre al delegato del Consiglio di Amministrazione Cleonildo Bandini, anche: Gabriele Brunelli, Germano Casadei, Andrea Ferrini, Jonny Grifoni, Erica Gunnelli, Stefano Lazzarini, Piero Mariani e Oriano Rimini.

Come previsto dal regolamento della Consulta i membri sono espressione del territorio e delle realtà associative e sono chiamati, tra l'altro, ad esprimere pareri in merito alle richieste di ammissione a Socio e alle richieste di beneficenza e pubblicità.

Alle sedute del Comitato Locale partecipano inoltre in qualità di uditori anche i Soci under 35 membri del Comitato Giovani Soci di Forlì: per il mandato 2017/2018 sono stati nomina-

ti Francesco Valpiani, Michele Mariani, Lorenzo Scali e Nicola Tassinari.

In occasione della prima riunione del Comitato Locale il Presidente Secondo Ricci ed il Vice Presidente Gianni Lombardi hanno portato il saluto del Consiglio di Amministrazione. "I membri del Comitato Locale - ha affermato il Presidente Ricci - sono la voce della nostra base sociale. Auspicio una fattiva e feconda collaborazione, affinché in questa sede siano rappresentate le esigenze e le proposte che provengono dai Soci dell'area forlivese".

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre completato le squadre dei Comitati Locali delle altre aree rispettivamente con la nomina di Tiziano Poggipollini (Imola), e Pier Paolo Ettore Burioli e Piero Roncuzzi (Ravenna). L'elenco completo dei componenti la Consulta dei Soci e il Regolamento sono consultabili nella sezione Soci del nostro sito internet www.labcc.it.

Progetto salute: check-up al Primus di Forlì

Si amplia l'elenco delle strutture convenzionate per effettuare i check-up riservati ai Soci BCC con il Progetto Salute. E' stata infatti siglata dalla Banca una convenzione anche con Primus Forlì Medical Center, di Via Punta di Ferro. I Soci, che non hanno ancora aderito ad alcuna manifestazione sociale, potranno per il 2017 scegliere anche fra le proposte della struttura sanitaria forlivese, prenotando uno tra i seguenti check-up: Prevenzione (esami di laboratorio, ECG, ecografia addominale completa, visita internistica conclusiva) 75 Euro; Vascolare (eco-color-doppler TSA, eco-color-doppler arterioso arti inferiori) 72 Euro; Ecografico (ecografia addome superiore ed inferiore, aorta addominale, tiroide) 60 Euro; Odontoiatrico (visita, igiene ed eventuali Rx endo-orali) 60 Euro. La tariffa esclusiva concordata dalla Banca è già al netto del contributo BCC di 40 Euro. Per prenotare il check-up è necessario aderire al Progetto Salute (in filiale, chiamando il Contact Center 0546 690390 o prenotando attraverso l'area riservata Soci del sito); contattare la struttura sanitaria Primus (0543 804311) specificando l'adesione alla convenzione BCC ed indicando il check-up scelto; presentarsi il giorno dell'appuntamento con il modulo attestante la prenotazione del Progetto Salute, necessario per usufruire dello sconto di 40 Euro.



Compleanno Socio 2017

Al via l'edizione 2017 del Concorso Compleanno Socio, riservato ai Soci delle aree di Faenza, Imola, Lugo

e Ravenna entrati nella compagine sociale nel corso dell'anno 2016. In palio per loro 10 buoni spesa Cadhoc

del valore di 300 Euro. Ogni Socio partecipante sarà premiato con due biglietti di Cinemaintento.

I Soci saranno invitati in filiale per un colloquio al termine del quale potranno compilare con l'assistenza di un operatore della Banca un questionario, attraverso il quale potrà

essere rilevato il grado di apprezzamento del Socio nei confronti delle iniziative messe in campo ed acquisire suggerimenti, opinioni e proposte in merito alle politiche sociali.



Concorso a premi per i nuovi SOCI BCC

Dal 7 Agosto al 30 Novembre 2017 vieni in Filiale e partecipa al nostro sondaggio con l'estrazione finale di 10 buoni acquisto da Euro 300,00!

Iniziativa riservata ai Soci persone fisiche delle aree di Faenza, Lugo, Ravenna e Imola entrati in BCC nell'anno 2016



WWW.LABCC.IT



Per maggiori dettagli consultare il Regolamento del Concorso a Premi "Compleanno Socio 2017" disponibile presso tutte le Filiali del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Soc. coop. e sul sito www.labcc.it



AGRICOLTURA

Sostegno all'agricoltura grazie all'accordo tra BCC e Gal

PER LE ZONE SVANTAGGIATE ARRIVA IL BANDO PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI AGRITURISMI E FATTORIE DIDATTICHE

Una serie di appuntamenti vedono protagonisti la nostra BCC e il Gal L'Altra Romagna, il Gruppo di Azione Locale che nel nostro territorio gestisce i fondi del Piano di Sviluppo Rurale dedicati ad interventi specifici in territori di collina e montagna. Tra questi i Comuni della vallata del Rabbi/Bidente, i Comuni della vallata del Montone e i Comuni della vallata del Lamone/Tramazzo: nello specifico si tratta di 20 Comuni nella provincia di Forlì Cesena e 5 Comuni nella Provincia di Ravenna, che rientrano nella nostra zona di competenza territoriale. La Banca ha infatti firmato un accordo con il Gal per la promozione di tutti i bandi fino al 2023, confermando così la volontà di sostenere i territori dove l'agricoltura è meno pro-

duuttiva ma contribuisce in modo fondamentale allo sviluppo sociale.

Il 31 luglio 2017 a Castrocaro Terme ed il 6 settembre 2017 a Brisighella sono state presentate agli agricoltori, nell'ambito di un incontro pubblico con i rappresentanti del Gal ed il nostro referente per l'agricoltura Lucio Ragazzini, le caratteristiche del bando attualmente aperto "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche", in scadenza il prossimo 3 novembre. La nostra Banca attraverso i prodotti della Linea Agricoltura Viva vuole sostenere gli imprenditori agricoli che aderiranno al bando, mediante l'anticipo dei contributi pubblici ed il sostegno della parte degli investimenti non coperta da contributo.



L'incontro a Castrocaro Terme del 31 luglio 2017

Bando "Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche"

Migliorare le prestazioni economiche e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Tempistica raccolta domande: dal 3 luglio al 3 novembre 2017

Risorse: 1.000.000 di Euro

Sostegno: contributi in conto capitale, in regime de minimis, rispetto alla spesa ammissibile pari al: 50% per gli interventi attuati in zona D "aree rurali con problemi di sviluppo" del Gal L'Altra Romagna; 40% per gli interventi nel resto del Gal L'Altra Romagna.

Spese ammissibili: spese sostenute per investimenti realizzati nei 25 Comuni di competenza del Gal L'Altra Romagna (esempio: interventi di recupero, ristrutturazione ed ampliamento fabbricati, sistemazioni esterne, allestimenti locali, macchinari, attrezzature per l'attività didattica, acquisizione di attrezzature informatiche e relativo software, ecc.).

Info: Referente Agricoltura BCC – Lucio Ragazzini 0546.690136 lragazzini@inbanca.bcc.it

Siccità: LA BCC appoggia i progetti di implementazione della rete idrica locale

Mai come quest'anno il tema dell'approvvigionamento idrico è di importanza strategica per l'agricoltura del nostro territorio. Le temperature estive altissime e soprattutto le precipitazioni ampiamente sotto la media hanno causato riduzioni importanti della produttività per molte aziende, arrivando in alcuni casi a compromettere completamente la produzione. Purtroppo annate come questa ciclicamente si ripetono sulla nostra regione e per questo occorre fare investimenti importanti per valorizzare al meglio la risorsa dell'acqua.

LA BCC ha dato la propria disponibilità al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per affiancare gli imprenditori che aderiranno ai progetti di valorizzazione e sviluppo delle risorse idriche che proprio in questi mesi si stanno concretizzando sul nostro territorio.

In particolare, il progetto principale del Consorzio di Bonifica prevede la realizzazione di una nuova rete idrica collegata al Canale Emiliano Romagnolo

(CER). Il progetto coprirebbe un'area complessiva di circa 2.200 ettari, posti dalla destra del Torrente Senio fino a Faenza nelle località Ponte del Castello, Celle, Castel Raniero, Pergola, Errano, Borgo Tuliero e bassa Sarna. Il costo complessivo dell'opera si aggira attorno ai 13,5 milioni di Euro, ma attraverso un cospicuo contributo pubblico, ogni azienda dovrà partecipare con una quota di 3.500 Euro circa per ettaro di superficie coltivata.

Le aziende agricole interessate sono circa 300 e dalla loro adesione dipenderà la realizzazione completa o il ridimensionamento del progetto.

Oltre a questa iniziativa, nel nostro territorio di competenza sono presenti vari consorzi irrigui costituiti tra imprenditori agricoli di territori limitrofi al fine di costituire o ampliare invasi per la



Il Canale Emiliano Romagnolo

raccolta dell'acqua nelle stagioni più piovose. Il bando del Piano di Sviluppo Rurale che finanzierà questi investimenti è atteso entro la fine dell'anno.

SERVIZI

Effettuare operazioni in autonomia in banca? Ora si può!

LA FILIALE DI FAENZA SEDE HA ATTIVATO UN'AMPIA AREA CON DUE CASSE SELF, UNA CONTAMONETE E UNA POSTAZIONE INFORMATIVA

Due casse self, una contamonete, una postazione informativa: tutto quello che serve ai nostri clienti per effettuare operazioni in autonomia c'è! Da qualche mese nella filiale di Faenza Sede si nota che qualcosa è cambiato. Un'ampia area self interna è attiva e consente di effettuare operazioni in modo semplice e veloce, evitando i tempi di attesa della

cassa operatore tradizionale. Per versare un assegno o del contante, per disporre un bonifico o fare una ricarica non sarà più necessario fare la fila. Abbiamo intervistato Gianfranco Nati, nostro cliente, titolare di una cartoleria a Faenza, che usa spesso la Cassa Self e ci spiega perché.

Cosa ne pensi della Cassa Self? Quali servizi utilizzi?

“Per me è stata una grande innovazione, che ho accolto con molto entusiasmo fin da subito. La utilizzo spesso per il versamento sia sul conto di negozio che su quello di casa. Fare l'operazione in autonomia mi consente di “evitare la fila”, nei momenti in cui in banca c'è molto “traffico”. Spesso poi mi capita anche di sfruttare l'area self esterna...

che apre alle 6 del mattino, qualche volta ho fatto versamenti anche a quell'ora!”

E' semplice da utilizzare, oppure “bisogna prenderci un po' la mano”?

“Semplicissimo, basta saper leggere. Non ho avuto alcuna diffidenza, nemmeno all'inizio, anzi mi piace molto. In due circostanze ho avuto problemi, ma ho ricevuto immediata assistenza”.

Sei soddisfatto delle proposte della tua BCC per lo sviluppo di servizi innovativi?

“Il giudizio è più che positivo! Sia per quanto riguarda le casse self, che ad esempio per i pagamenti via smartphone. Siamo stati tra i primi ad attivare Satispay come negozio e lo consideriamo un ottimo strumento di lavoro”.



FILIALE FAENZA SEDE

Sportello e area self interna:
dal lunedì al venerdì
8.20/13.20 - 14.30/16.00

Area self esterna:
tutti i giorni
continuato 6.00/23.00

CREDITO

Insieme a Unifidi per Startup e aziende che “pensano” green

SCADE IL 30 SETTEMBRE 2017 IL BANDO IN EMILIA ROMAGNA PER ACCEDERE AL FONDO REGIONALE MULTISCOPO

La BCC è a disposizione delle aziende Socie e clienti nelle sue 67 filiali grazie al convenzionamento con Unifidi (Consorzio Unitario di Garanzia) per accedere al Fondo Regionale Multiscopo dedicato allo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale e del territorio. Il Fondo StartER è riservato alle nuove imprese e l'intervento avviene tramite concessione di nuovi finanziamenti chirografari a tassi agevolati, da un minimo di 20.000 Euro ad un massimo di 300.000 Euro, con una durata che può variare da 36 a 96 mesi. L'agevolazione consiste in un tasso zero sulla parte del finanziamento a valere sulla quota pubblica del Fondo (il 70%) mentre per il restante 30% di quota privata la Banca applicherà condizioni competitive.

Il Fondo EnERGia è riservato alle imprese per interventi “green” (volti al miglioramento dell'efficienza energetica e delle sedi aziendali) ed ha le medesime condizioni del precedente intervento, con la differenziazione degli importi concedibili (da un minimo di 25.000 Euro ad un massimo di 500.000 Euro).

I siti per compilare le domande entro il 30 settembre 2017 (salvo esaurimento fondi) per Fondo Starter e Fondo Energia sono: www.fondostarter.unifidi.eu www.fondoenergia.unifidi.eu



TERZO SETTORE

Al via la seconda fase del progetto di crowdfunding



Saranno inseriti nella piattaforma di Ideaginger.it i progetti presentati dalle associazioni e realtà del terzo settore che hanno partecipato al corso di crowdfunding, finanziato dalla nostra BCC nel mese di maggio: un workshop, articolato in tre incontri e organizzato con la collaborazione di Ginger Crowdfunding, che ha fornito ai partecipanti tutti gli strumenti utili per costruire una raccolta fondi. Per realizzare una campagna di crowdfunding di successo non è infatti sufficiente pubblicare la propria idea su una piattaforma, ma occorre pianificare dettagliatamente un progetto, realizzare dei contenuti efficaci e ideare una strategia di comunicazione che riesca a coinvolgere una community di potenziali sostenitori. Il workshop è positivamente terminato il 29 maggio con l'ultimo incontro a Fa-

enza presso la Sala Dalle Fabbriche in Via Laghi 81.

Eccoci ora alla fase due: le campagne di crowdfunding selezionate saranno pubblicate su Ideaginger.it, la piattaforma di crowdfunding dedicata all'Emilia-Romagna, operativa da 4 anni e caratterizzata da un tasso di successo del 77%. La BCC metterà a disposizione un concreto aiuto economico per completare i progetti selezionati che, grazie al loro lavoro, avranno contribuito fattivamente al successo delle rispettive iniziative, raggiungendo almeno l'80% dell'obiettivo prefissato. In questo modo la Banca offrirà al territorio uno strumento in grado di raccogliere e amplificare le energie e di aiutare le persone e le realtà che lo vivono a realizzare i progetti più meritevoli.

GIOVANI

185 diplomati eccellenti premiati dalla Banca

Sono 185 i giovani diplomati dell'anno scolastico 2016/2017 premiati dalla nostra Banca nell'ambito dell'iniziativa "100/100 Diamo valore ai giovani" realizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Ambito di Ravenna e che ha coinvolto gli istituti secondari di secondo grado di Faenza, Lugo e Ravenna.

Ogni ragazzo è stato premiato dalla Banca con un buono del valore di 100 Euro per l'accensione di un rapporto bancario (conto corrente o car-

ta prepagata) il cui valore raddoppia a 200 Euro per i Soci e figli di Soci. Un investimento significativo con cui la Banca riconosce il merito e l'impegno di questi ragazzi che hanno brillantemente concluso il loro percorso scolastico. Ad ottobre analoga iniziativa sarà organizzata dalla Banca in collaborazione con Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana per premiare gli studenti delle scuole imolesi.



Esperienze di lavoro in filiale per 28 studenti



Sono ben 28 gli stagisti complessivamente ospitati nei mesi di giugno, luglio e agosto presso la sede centrale della Banca a Faenza e presso alcune delle principali filiali, per svolgere lo stage "alternanza scuola-lavoro" o lo stage estivo in altri casi.

Durante gli stage di sei settimane gli studenti hanno potuto acquisire il riconoscimento dei crediti

scolastici relativi a certificazioni di attività lavorative e hanno avuto modo di conoscere il mondo del lavoro, collaborando fattivamente con i dipendenti della nostra Banca e toccando con mano la reale operatività di tutti i giorni. Un bravo a tutti i nostri stagisti ed un in bocca al lupo per un proficuo proseguimento degli studi!

Dal Progetto di Crescita opportunità per neolaureati e aziende forlivesi

QUINDICESIMA EDIZIONE PER IL PROGETTO REALIZZATO CON MULTIFOR E DIVERSE ASSOCIAZIONI DI IMPRESA

E' in fase attuativa la quindicesima edizione annuale del "Progetto di Crescita Professionale" che la società Multifor realizza grazie al sostegno della Banca di Forlì (oggi LA BCC ravennate, forlivese e imolese) e di nove Associazioni d'impresa locali (Unindustria, Confartigianato, Cna, Confcooperative, Legacoop, Confesercenti, Confcommercio, Coldiretti, Confagricoltura). Il format operativo, messo a punto in modo originale e condiviso con i Campus Universitari, prevede un periodo di tirocinio in azienda per un certo numero di neo-laureati (in questo momento sono sedici) i quali, grazie anche ad una accurata selezione e al percorso formativo, si candidano ad assumere ruoli non secondari all'interno di aziende del territorio. La loro esperienza in impresa ini-

zialmente si sostanzia in un tirocinio di sei mesi, prevede un rimborso spese a favore dei giovani e viene regolarmente monitorata sia da Multifor che da tutor interni alle aziende ospitanti. Nello stesso periodo i giovani partecipano ad incontri formativi, indirizzati al trasferimento di conoscenze sulla economia reale e sulle prospettive imprenditoriali, realizzati in partnership con i Campus Universitari e con le Associazioni d'impresa. Il Progetto di Crescita ha ottenuto nel corso di quindici anni risultati eccellenti: sono giunte a Multifor 3.373 candidature di giovani laureati e 1.206 richieste da parte delle aziende; sono stati 506 i tirocini realizzati, il 70% dei quali si è trasformato in un contratto di lavoro stabile per i ragazzi, offrendo prospettive a loro stessi,



alle famiglie di provenienza ed alle aziende che hanno potuto attivare un rapido e solido ricambio generazionale. Dall'impianto organizzativo del Progetto di Crescita sono scaturite iniziative collaterali come Moving Generation, che ha consentito ai giovani di fare esperienza presso aziende europee e di altri continenti per poi trasferire le conoscenze acquisite all'estero

presso imprese locali. Il Progetto di Crescita ha anche avvicinato il sistema imprenditoriale e le Associazioni al mondo universitario, contribuendo alla diffusione della cultura economica e d'impresa, anche attraverso la predisposizione di un elevato numero di tesine redatte da studenti universitari in collaborazione con le Associazioni e incentrate sull'economia locale.

SOCI IN PRIMO PIANO

Un'azienda che guarda al futuro



OTELLO TASSELLI, FONDATORE DI STUDIO T DI RUSSI, RACCONTA I SUOI 50 ANNI DI IMPRESA

Studio T festeggia quest'anno i "primi" 40 anni di attività. Un percorso che parte da lontano...

"Nel mese di settembre dell'ormai lontano 1967 nasce ufficialmente l'attività imprenditoriale mia e di mia moglie, allora giovani sposi. Decidemmo di vivere assieme anche la nostra vita professionale e nel corso della tradizionale *Fira di Sett Dulur* dell'anno 1967, appena rientrati dal viaggio di nozze, alzammo la saracinesca del nostro primo negozio, la Cartolibreria Tasselli, presentando un banco ed un solo tavolo da disegno. Fu allora che aprimmo i rapporti con la Casa Rurale ed Artigiana di Russi, di cui diventammo in breve tempo anche fornitori di fiducia".

Quali sono state le principali tappe del vostro progetto imprenditoriale?

pe del vostro progetto imprenditoriale?

"L'attività si sviluppò velocemente e dopo dieci anni, nel 1977, nacque Studio T, una società di progettazione e forniture di arredamento per uffici e spazi commerciali, con l'ingresso in società di mia cugina Luciana Tasselli, architetto. Studio T si presentò sul mercato dell'epoca come una delle prime aziende emiliano-romagnole che proponeva l'allora innovativa formula del 'contract' - con ottimi risultati soprattutto nel settore bancario ed assicurativo, settori in quel periodo in costante sviluppo. In quegli anni si consolidò il rapporto con l'allora Presidente Francesco Scardovi ed il compianto Direttore Rag. Paolo Urbini, proprio nel periodo in cui iniziò l'espansione della Banca nell'area lughese e ravennate. Ricordo che pochi giorni prima dell'apertura dell'importante filiale di Viale Berlinguer - grazie ad una provocazione di Paolo Urbini - prese forma il primo modello di espo-

sitore porta depliant disegnato da Studio T. Sostanzialmente, dopo mesi d'intenso ed impegnativo lavoro, a pochi giorni dall'apertura, Paolo si rivolse a me dicendo più o meno così: 'Ottimo lavoro. Sono contento, ma i depliant dove li mettiamo? Dai dai spicciati, trovami una bella soluzione per domani!'. Non potendo contraddire un amico ma, soprattutto, il Direttore della Banca, dalle sei di sera a mezzanotte prese forma 'Minimax' - il primo espositore prodotto interamente dallo staff interno dell'azienda e che ha poi avuto ottimi risultati di vendita anche in campo nazionale".

Studio T è un'azienda di famiglia, come è stato affrontato il passaggio generazionale?

"Negli anni ottanta e novanta sono progressivamente entrati in azienda mia figlia maggiore Sonia e mio figlio Gianluigi, l'azienda si è trasformata in S.r.l.. Rinforzati da questi inserimenti e dall'ingresso in società anche di Antonella Santolini, responsabile amministrativa, Studio T ha sviluppato al suo interno anche un nuovo settore che si occupa di segnaletica aziendale e visual communication, con prodotti ideati e progettati dallo staff tecnico dell'azienda in stretta collaborazione tecnico-produttiva con un'importante azienda della

Repubblica Ceca".

In cinquant'anni di attività ci sono stati momenti di difficoltà e criticità? Come sono stati gestiti?

"La crisi economica italiana della fine degli anni 2000 ha interessato pesantemente anche il settore dell'arredo ufficio, e di riflesso la nostra attività. Abbiamo risposto a questa crisi, per noi arrivata proprio in prossimità dell'inaugurazione della nuova sede di Via Monaldina (i cui lavori sono stati tra l'altro finanziati dalla BCC con il supporto di ICCEABANCAIMPRESA), specializzandoci nel settore visual communication. Una scelta che si è rivelata vincente e che ci ha portato nel medio periodo a diventare una delle aziende leader in ambito nazionale. Ma non ci fermiamo qui: stiamo lavorando in collaborazione con qualificati professionisti per sviluppare proposte progettuali strettamente collegate al benessere sul posto di lavoro, per tutelare la salute dei lavoratori. Abbiamo recentemente inaugurato il nuovo show-room dove si possono "toccare con mano" innovative proposte per il confort acustico - l'ergonomia - area break - co-working - luce e verde verticale interno. Posso con soddisfazione dire, dopo cinquant'anni di attività, che questo è il nostro nuovo punto di partenza!".

"MA NON CI FERMIAMO QUI: ATTUALMENTE STIAMO LAVORANDO IN COLLABORAZIONE CON QUALIFICATI PROFESSIONISTI PER SVILUPPARE PROPOSTE PROGETTUALI STRETTAMENTE COLLEGATE AL BENESSERE SUL POSTO DI LAVORO, PER TUTELARE LA SALUTE DEI LAVORATORI"

